



# **CODICE ETICO**

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>PREMESSE .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>OBIETTIVO.....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>I PRINCIPI ETICI GENERALI .....</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>LA DECLINAZIONE DEI PRINCIPI ETICI VERSO GLI STAKEHOLDERS SOCIETARI ...</b>	<b>5</b>
<b>6</b>	<b>LA DECLINAZIONE DEI PRINCIPI ETICI VERSO TERZI .....</b>	<b>10</b>
<b>7</b>	<b>IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI .....</b>	<b>12</b>
<b>8</b>	<b>PROCEDIMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI.....</b>	<b>13</b>

## **1 PREMESSE**

---

Biofarma S.p.a con sede legale in Mereto di Tomba (UD) via Castelliere 2 (in seguito, la “Società”) nell’ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume come principi ispiratori il rispetto della legge e delle normative dei Paesi in cui opera in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona.

La Società, inoltre, si propone di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto della correttezza professionale e di promuovere, in un’ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

Gli obiettivi di crescita della produzione e della quota di mercato, nonché di rafforzamento della capacità di creare valore, sono perseguiti assicurando alle strutture e ai processi standard adeguati di sicurezza decisionale ed operativa propedeutici allo sviluppo di nuovi business, all’efficienza dei meccanismi di selezione e gestione degli affari, alla qualità dei sistemi di gestione e misurazione dei rischi.

I principi etici che saranno enunciati nel presente Codice Etico sono rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

### **1.1 Adozione**

Il presente Codice Etico è stato adottato dalla Società con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2014.

### **1.2 Diffusione**

Del presente Codice Etico è data ampia diffusione interna ed è a disposizione di qualunque interlocutore della Società.

Ciascun collaboratore della Società è tenuto a conoscere e rispettare le previsioni del Codice; la Società vigila con attenzione sull’osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

### **1.3 Aggiornamento**

Il Codice Etico può essere modificato ed integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione, anche a seguito di suggerimenti e/o indicazioni dell’Organismo di Vigilanza.

## **2 OBIETTIVO**

---

Il presente Codice Etico ha lo scopo di definire e formalizzare i valori etici in cui si riconosce la Società, affinché tali valori costituiscano l’elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento e di diligenza di chiunque operi nell’interesse o a vantaggio della Società stessa nella conduzione delle attività e degli affari sociali.

Il Codice Etico e i Principi in esso statuiti indicano per chiunque operi nell’interesse o a vantaggio della Società i comportamenti da tenersi e quelli inibiti; in questo senso il Codice Etico e i Principi da esso stabiliti

hanno anche valore di norme di riferimento e chiusura, laddove un'attività, un atto o un'operazione non sia governata da procedure, istruzioni di lavoro o altri Protocolli preventivi, i Destinatari devono assumere comportamenti conformi ai quattro Principi.

### 3 STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE

---

Il Codice Etico (di seguito il "Codice") si compone delle seguenti parti:

- i Principi Etici;
- la declinazione dei Principi Etici verso gli *stakeholders* societari;
- la declinazione dei Principi Etici verso i terzi;
- il rispetto dei Principi Etici.

Il presente Codice contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società nei confronti dei "portatori d'interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, partner, Pubblica Amministrazione, soci, ecc.).

All'osservanza del Codice Etico sono tenuti:

- **gli Organi Sociali e i Dirigenti**, i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte del Personale e terzi soggetti che operano nell'interesse o a vantaggio della Società; inoltre devono costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per tutti i Destinatari;
- **i Dipendenti**, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali infrazioni;
- **i Fornitori** di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformare i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Società.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice vengono definiti "*Destinatari*" (organi sociali, dipendenti, fornitori).

### 4 I PRINCIPI ETICI GENERALI

---

#### 4.1 Legalità

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e in generale delle normative vigenti nei Paesi in cui operano. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi normativi.

I Destinatari devono essere a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti; qualora esistessero dei dubbi su come procedere il Destinatario deve rivolgersi all'Organismo di Vigilanza della Società che fornirà adeguate informazioni.

(La Società assicura programmi di formazione e azioni di sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti la legalità e il Codice Etico.)

Per garantire il rispetto di tale Principio la Società ha adeguato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai parametri e requisiti disposti dagli articoli 6 e 7 del D. Lgs. 231/2001

#### **4.2 Correttezza**

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche, peritali e professionali applicabili alle attività svolte nell'interesse o a vantaggio della Società. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi deontologici, peritali o professionali e in quanto formalizzazione delle condotte attese da parte della Società.

Per garantire il rispetto di tale Principio la Società ha adeguato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai parametri e requisiti disposti dagli articoli 6 e 7 del D. Lgs. 231/2001, ha adottato un sistema di gestione della qualità in conformità allo standard ISO 9001:2000 e ha adottato il presente Codice Etico.

#### **4.3 Riservatezza**

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle attività svolte nell'interesse o a vantaggio della Società.

I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e professionali, a proteggere dati e informazioni nel rispetto della legge e della normativa aziendale e a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni senza il consenso scritto della Società.

Per garantire il rispetto di tale Principio la Società ha adottato un "Regolamento interno dei Servizi Informatici" ispirato al Sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni a norma ISO 27001.

#### **4.4 Rispetto della persona**

I Destinatari assicurano il rispetto della Persona, riconoscendo il valore della vita, della salute e della dignità umana.

I Destinatari trattano in modo egualitario ogni persona, evitando qualunque forma di discriminazione, in particolare per motivi di religione, sesso, età, orientamento sessuale, origini razziali o etniche, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

Per garantire il rispetto di tale Principio la Società ha adottato il presente Codice Etico ed ha implementato procedure ed istruzioni di lavoro finalizzate al rispetto delle disposizioni in tema di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (c.d. T.U.S).

## **5 LA DECLINAZIONE DEI PRINCIPI ETICI VERSO GLI STAKEHOLDERS SOCIETARI**

---

### **5.1 Relazioni con i soci**

La Società promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti dei soci, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti

Gli interessi di tutti i soci vengono promossi e tutelati rifiutando qualunque interesse particolare o di parte

La Società promuove una corretta e costante informativa ai soci in merito a qualunque azione o scelta che possa avere effetti o conseguenze nei confronti dei loro investimenti

La Società promuove una consapevole ed informata partecipazione dei soci alle decisioni societarie

La Società favorisce:

- la regolare partecipazione dei Consiglieri di Amministrazione alle assemblee;
- il regolare funzionamento delle assemblee nel rispetto del diritto di ciascun Socio di ottenere precisazioni, esprimere la propria opinione e formulare proposte

La Società promuove la massima riservatezza delle informazioni inerenti operazioni straordinarie.

I Destinatari coinvolti dovranno mantenere riservate tali informazioni e non abusarne.

## 5.2 **Trasparenza della contabilità aziendale**

La Società promuove la massima trasparenza, affidabilità e integrità delle informazioni inerenti la contabilità aziendale.

Ogni relazione, registrazione contabile, rendiconto di vendita, nota spese, fattura, ordine di acquisto o altro documento della Società rappresenta accuratamente e chiaramente i fatti rilevanti e la vera natura delle operazioni.

In relazione ai rischi di reato di cui alla L. 190/2012 in materia di repressione del fenomeno corruttivo sia tra privati che nei rapporti con la pubblica Amministrazione (di seguito "P.A.") la Società ha diligentemente implementato specifici protocolli preventivi, rispettivamente: "Codice comportamentale anticorruzione" e Codice comportamentale nei confronti della P.A."

Per tutto quanto qui non specificato in relazione ai processi di gestione del ciclo attivo (incassi) e del ciclo passivo (pagamenti), selezione dei fornitori nonché della gestione dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, si rinvia ai suddetti protocolli preventivi, contenenti le direttrici comportamentali seguite.

La Società si assicura che tutte le azioni ed operazioni abbiano una registrazione adeguata e che sia possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Ai Destinatari è chiesta la massima collaborazione affinché per ogni operazione vi sia un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

### 5.3 **Selezione e Reclutamento del Personale**

I Destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo o di discriminazione.

### 5.4 **Formalizzazione del rapporto di lavoro**

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto (CCNL per l'Industria Chimica), rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare, anche in riferimento alla permanenza sul territorio dello Stato di cittadini stranieri.

I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico e delle responsabilità attribuitegli.

### 5.5 **Sicurezza, salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro**

La Società favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mettendo a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza.

La Società esplicita e rende noti, mediante il documento della Politica di sicurezza, i principi e criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Tali principi e criteri possono così individuarsi:

- a. evitare i rischi;
- b. valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c. combattere i rischi alla fonte;
- d. adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuarne la monotonia e la ripetitività e per ridurre gli effetti di questi sulla salute;
- e. tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che si dimostra esserlo in misura minore;
- g. programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati dalla Società - e da chi per essa gestisce l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro - per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori,

comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

Tutti i Destinatari devono attenersi a questi principi, in particolare quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte e, in seguito, quando le stesse devono essere attuate in occasione delle attività operative.

#### **5.6 Tutela ambientale**

La Società riconosce la tutela dell'ambiente come un valore primario nell'esercizio dell'impresa a partire dalla gestione delle attività quotidiane sino alle scelte strategiche. Le scelte di investimento e di business sono informate al rispetto dell'ambiente e della normativa posta a sua tutela.

Ai Destinatari è chiesta attiva collaborazione per la gestione ambientale ed il miglioramento continuo della tutela dell'ambiente, in linea con la politica della Società.

#### **5.7 Criteri di condotta nei confronti dell'ambiente**

L'ambiente è un bene primario che la Società si impegna a salvaguardare e, a tal fine, programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali.

Le attività produttive della Società sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

Nel promuovere, progettare o carico accettare le commesse da parte dei clienti, la Società cura che siano svolte, tra l'altro, tutte le indagini occorrenti per verificare i possibili rischi ambientali, derivanti dalla lavorazione e dallo smaltimento dei rifiuti derivanti per prevenirne i danni all'ambiente circostante.

La Società è inoltre impegnata a gestire la sua attività caratteristica garantendo la massima trasparenza dell'operato verso tutti i portatori d'interesse e si assicura che al suo interno ogni componente contribuisca attraverso il proprio comportamento al perseguimento di questi obiettivi.

#### **5.8 Utilizzo di sistemi informatici e beni aziendali**

La Società è dotata di un "Regolamento interno dei Servizi Informatici" in relazione alle misure necessarie a preservare la sicurezza dei dati e delle informazioni nonché delle credenziali in possesso da parte delle diverse funzioni.

L'utilizzo di strumenti informatici nell'esercizio delle mansioni lavorative affidate dalla Società è soggetto alle condizioni previste dai contratti di licenza e dalle norme giuridiche in vigore nonché dei principi espressi in questo Codice e nelle procedure interne della Società.



Pertanto, ciascun Destinatario è tenuto ad utilizzare i beni aziendali esclusivamente per scopi legali e comunque connessi all'attività lavorativa e a proteggerli da danneggiamento, smarrimento e furto.

Per beni aziendali si intendono i beni tangibili e attrezzature presenti nei luoghi di lavoro, le proprietà intellettuali e il patrimonio informativo.

Ai Destinatari è richiesto di preservare l'integrità del patrimonio aziendale con comportamenti responsabili e di rispettare le procedure predisposte per l'uso corretto dei beni aziendali, che non devono essere utilizzati per fini diversi da quelli loro propri nell'ambito dell'attività della Società garantendone sempre la salvaguardia della reputazione e dell'immagine.

A tale scopo ogni Destinatario è responsabile del corretto utilizzo delle risorse informatiche a lui assegnate così come di eventuali codici di accesso ai sistemi stessi

I Destinatari sono, inoltre, responsabili della gestione di tutti i dati acquisiti nell'esercizio delle proprie funzioni sulla base dei principi di riservatezza, correttezza e non eccedenza dell'informazione.

I responsabili operativi delle funzioni della Società collaborano con l'Organismo di Vigilanza al fine di assicurare l'efficacia dei sistemi di sicurezza volti a proteggere le installazioni e controllare i loro accessi.

Ciascun dipendente o collaboratore che sia stato informato o sia venuto a conoscenza di un'eventuale violazione (anche soltanto sospetta) del presente Codice, del Codice comportamentale anticorruzione, del Codice comportamentale nei confronti della P.A. riferirla deve segnalarla, anche in forma anonima, all'Organismo di Vigilanza.

## 5.9 **Crescita professionale e incentivi**

La Società promuove la sana crescita professionale dei collaboratori mediante opportuni piani formativi, sempre aggiornati e conformi all'evoluzione della tecnica e alla vigente normativa giuslavoristica.

La previsione di eventuali sistemi premianti dei dipendenti basati su obiettivi e risultati realistici, supportati da controlli appropriati, costituisce per la Società una buona tecnica manageriale, rispondente ai principi di coerenza e congruità tra produttività e legalità.

A tal riguardo, la Società rifiuta comportamenti fraudolenti volti al conseguimento degli obiettivi irrealizzabili, così come forme di remunerazione fortemente basate su target di *performance* palesemente immotivati ed inarrivabili.

La formulazione di obiettivi realistici è un sano metodo per motivare il personale ed accrescere le *performance* a livelli ottimali, per prevenire ovvero attenuare eventuali forme di stress lavoro-correlato.

Invero, tale tecnica manageriale è finalizzata a disincentivare la sempre possibile tentazione da parte del personale Apicale o sottoposto all'altrui direzione e controllo, di compiere atti illeciti o a rischio di Reato.

## **6 LA DECLINAZIONE DEI PRINCIPI ETICI VERSO TERZI**

---

### **6.1 Principi generali**

Nella scelta dei partner finanziari e commerciali la Società si propone di verificare i requisiti di legalità, onorabilità e professionalità, tramite la preventiva richiesta di documentazione da utilizzare, oltre che per la normale valutazione di tipo commerciale (ad es. la classica correlazione qualità-prezzo), anche per la verifica di possibili rapporti con soggetti attività legati o comunque collegabili alla criminalità organizzata. Ai Destinatari è fatto divieto di intrattenere relazioni d'affari con clienti o potenziali clienti dei quali sia conosciuto o sospettato il coinvolgimento in attività illecite e nella valutazione dei clienti devono tenere in considerazione la capacità degli stessi di assolvere ai propri impegni di pagamento.

Come suggerito da Confindustria, la Società adotta un sistema di contrapposizione di funzioni che si traduce nell'operatività quotidiana anche nella necessità di doppia sottoscrizione delle proposte commerciali/conferme d'ordine o accordi in genere.

I contratti con i partner commerciali prevedono l'obbligo di rispettare il presente Codice e i Protocolli applicabili alle attività che potrebbero esporre la Società a rischio di reato, nonché clausole di risoluzione e risarcimento danni in caso di violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza e riservatezza.

La Società pertanto rifiuta qualsiasi atteggiamento o azione tesi a sollecitare vantaggi personali per sé o per altri, ad influenzare impropriamente le decisioni della controparte o a richiedere trattamenti di ingiustificato favore nei rapporti con i terzi, la pubblica amministrazione e le organizzazioni politiche o sindacali.

Falsità o false dichiarazioni sulla natura, sulla qualità o sulle caratteristiche dei servizi e dei prodotti offerti dalla Società sono considerate illegali e contrarie alla politica aziendale.

### **6.2 Conflitto d'interessi**

Ai Destinatari è chiesto di evitare qualsiasi situazione che possa implicare, anche apparentemente, un conflitto tra i loro interessi personali e quelli della Società.

Nei rapporti con clienti, fornitori e concorrenti (effettivi o potenziali), ogni destinatario del presente Codice agirà nei migliori interessi della Società escludendo il proprio vantaggio personale.

### 6.3 Criteri di condotta nei confronti dei propri clienti

I Destinatari agiscono garantendo professionalità e qualità del lavoro, assicurando altresì la riservatezza delle informazioni riguardanti la clientela.

Nei rapporti con la clientela e la committenza la Società assicura correttezza, chiarezza e tracciabilità nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

Nell'esecuzione dei servizi la Società si assicura di garantire sempre la legalità delle soluzioni prospettate.

E' vietata qualunque forma di discriminazione nei confronti della clientela.

La società impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento del cliente.

I Destinatari promuovono il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla clientela finale.

### 6.4 Criteri di condotta nei confronti dei fornitori

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, riservatezza sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

### 6.5 Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche

I rapporti della Società con pubblici ufficiali, incaricati di pubblici servizi, impiegati pubblici e concessionari che operino per conto della Pubblica Amministrazione o di organi legislativi nazionali ed esteri, di istituzioni comunitarie, di organizzazioni pubbliche di qualsiasi Stato estero sono improntati alla trasparenza, lealtà e correttezza.

Detti rapporti sono gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto dei principi del presente Codice nonché delle procedure interne di riferimento che sono espressa declinazione delle normative vigenti.

Tali rapporti con le istituzioni pubbliche sono riservati alle funzioni aziendali autorizzate ad instaurarli e

gestirli sulla base di quanto disposto dal Codice comportamentale nei confronti della P.A.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari promuovono correttezza e trasparenza, rifiutando qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti, o ancora, dazione di beni per promuovere o favorire eventuali interessi o vantaggi privati.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da parte di pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio sospendono il rapporto e segnalano immediatamente l'accaduto all'Organismo di Vigilanza, anche in forma anonima.

## **6.6 Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali**

La società è estranea a partiti politici e organizzazioni sindacali. In tal senso, la Società potrebbe finanziariamente erogare forme di liberalità a tali forme organizzative o associative, in modo trasparente ed esclusivamente nel rispetto della normativa applicabile

### **6.6.1 Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico**

La Società condanna l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento ed il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico.

## **6.7 Criteri di condotta nei confronti di Autorità pubbliche di vigilanza e organi di controllo**

Le comunicazioni, le segnalazioni e le risposte a richieste inviate alle autorità pubbliche di vigilanza o agli organi di controllo devono essere predisposte nel rispetto dei principi di completezza, integrità, oggettività e trasparenza.

In occasione di verifiche o ispezioni, i Destinatari devono adottare un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione, proponendosi di esporre fatti rispondenti al vero e di non occultare, con mezzi fraudolenti in tutto o in parte, fatti da comunicare alle autorità o ostacolare consapevolmente, in qualsiasi forma, le funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza o degli organi di controllo.

Al fine di impedire situazioni di conflitto d'interessi e garantire la massima trasparenza nello svolgimento delle attività ispettive, tutti i Destinatari si assicurano di far fede alle specifiche Procedure interne che definiscono le funzioni aziendali a ciò espressamente delega.

## **7 IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI**

---

### **7.1. Organi Sociali e componenti dell'Organismo di Vigilanza**

L'osservanza del Codice Etico da parte dell'Organismo di Vigilanza integra ed esplicita gli obblighi di diligenza nell'esecuzione dell'incarico assunto.

La violazione delle norme del Codice Etico e dei Protocolli del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, costituiscono quindi un inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di rappresentanza organica, con la conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

### **7.2. Personale Dipendente**

L'osservanza del Codice Etico da parte del personale dipendente integra ed esplicita gli obblighi di fedeltà, lealtà e correttezza e riservatezza nell'esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è pretesa dalla Società anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2104 del Codice Civile.

In caso di violazione delle norme del Codice e dei Protocolli operativi del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, si applicheranno le sanzioni previste dal sistema sanzionatorio e disciplinare appositamente approvato e conforme allo Statuto del Lavoratori ed in linea con quanto previsto dal CCNL applicabile ai dipendenti della Società.

La Società si assicura che i propri dipendenti siano idonei alle funzioni da svolgere sia per condizioni di salute che per qualifica professionale.

I dipendenti della Società, ad ogni livello, sono tenuti al mantenimento di rapporti interpersonali improntati al rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

La Società non ammette da parte di tutti i Destinatari l'assunzione di comportamenti ingiuriosi, diffamatori o che possano comunque impedire il mantenimento di un clima sereno sul luogo di lavoro.

### **7.3. Terzi soggetti**

L'osservanza del Codice Etico e dei Protocolli del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 da parte dei fornitori integra gli obblighi di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Società.

La violazione delle norme del Codice Etico e dei Protocolli richiamati dal contratto può costituire secondo la gravità giusta causa di revoca o risoluzione dei contratti con ogni conseguenza di legge, incluso il risarcimento del danno.

## **8 PROCEDIMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI**

---

La violazione delle norme del Codice, intendendosi come tale la proposizione di azioni o comportamenti non conformi alle prescrizioni del Codice ovvero l'omissione di azioni o comportamenti ivi prescritti, potrà costituire inadempimento alle obbligazioni del rapporto di lavoro, con ogni conseguenza prevista dalle normative vigenti e dai contratti collettivi, ove presenti, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare, altresì, il risarcimento dei danni derivanti alla Società.

Le tipologie sanzionatorie sono previste dalle normative o dalle contrattazioni collettive vigenti. Esse saranno proporzionate alla gravità della violazione e mai tali da ledere la dignità della persona umana.

La sanzione è irrogata dalla funzione aziendale competente.

Quanto all'inosservanza alle disposizioni di cui al presente Codice Etico da parte di consulenti, mandatari, gestori, partners, collaboratori in genere, fornitori di beni o servizi, le relative previsioni sanzionatorie saranno contenute nei rispettivi accordi contrattuali che determinano le condizioni del rapporto.